

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR– legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - Settore scientifico disciplinare 11/E4 – M-PSI08 - Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Neuroscienze - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Neuroscienze - bandito con D.R. prot. n. 134746 del 26.7.2019

I Riunione.

Il giorno 4.11.2019 alle ore 10.00 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.R. prot. n. 134746 del 26.7.2019

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. prot. n. 0170428 del 03.10.2019 è così composta:

Prof. Stefano Ferracuti P.O.
Prof. Silvia Casale P.A.
Prof. Eliana Tossiani P.A.

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Ferracuti e del Segretario nella persona della Prof.ssa Silvia Casale. Il Prof. Stefano Ferracuti è nominato Presidente e la Prof. Silvia Casale segretaria ai fini della presente procedura.

I componenti della Commissione si trovano presso le sedi sotto indicate e procedono ai lavori comunicando tra di loro telematicamente.

Il Prof. Stefano FERRACUTI si trova nel proprio studio presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, indirizzo di posta elettronica stefano.ferracuti@uniroma1.it

La Prof.ssa Silvia CASALE si trova nel proprio studio presso il Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze, indirizzo di posta elettronica silvia.casale@unifi.it

La Prof.ssa Eliana TOSSANI si trova nel proprio studio presso il Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna, indirizzo di posta elettronica eliana.tossani2@unibo.it

Ciascun Commissario dichiara di interloquire con tutti gli altri e il Presidente garantisce che le determinazioni della seduta odierna vengono assunte collegialmente e a maggioranza assoluta.

La Commissione, preso atto che è trascorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto rettorale di nomina all'Albo Ufficiale di Ateneo (avvenuta in data 03.10.2019) e che non sono pervenute istanze di ricasazione dei commissari da parte della/del candidata/o / dei candidati alla selezione, è legittimata a iniziare i lavori.

La Commissione prende visione del D.R. prot. n. 134746 del 26.7.2019 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.


La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e in caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà il giorno 21 novembre 2019, alle ore 15,00, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Neuroscienze dell'Università di Siena, Policlinico "le Scotte", piano 0 Lotto Didattico.

Alle ore 12,30 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviate insieme al loro documento di identità).



PRESIDENTE: Prof. Stefano Ferracuti

COMPONENTE: Prof.ssa Eliana Tossani collegata telematicamente - vedi dichiarazione allegata

SEGRETARIO: Prof.ssa Silvia Casale collegata telematicamente - vedi dichiarazione allegata

ALLEGATO 1

Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR– legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - Settore scientifico disciplinare 11/E4 – M-PSI08 - Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Neuroscienze - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Neuroscienze - bandito con D.R. prot. n. 134746 del 26.7.2019.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100. Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100), mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40/100)

Dottorato di ricerca o titoli equivalenti/equipollenti (ovvero, per i settori interessati il Diploma di specializzazione medica o equivalente)	max punti 8
Svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 5
Documentata attività di formazione e ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 7
Documentata attività in campo clinico in qualificate strutture e servizi pubblici o privati accreditati, coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine	max punti 2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 7
Partecipazione in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 5
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 6

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60/100 per 15 pubblicazioni:

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi in extenso accettati per la pubblicazione secondo le

norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione delle seguenti tipologie: note interne; rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 15. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 15 consentite, la Commissione valuta le prime 15 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Alla definizione del punteggio di ciascuna pubblicazione presentata concorrerà la valutazione dei seguenti requisiti:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione:

1,5 punti = eccellente

0,8 punti = buona

0,4 punti = discreta

0,2 punti = bassa

1. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione:

1 punto = pienamente congruente

0,5 punti = parzialmente congruente

0,1 punti = scarsamente congruente

0 punti = non congruente

2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0,6 per ciascuna pubblicazione:

per articoli su riviste scientifiche indicizzate: quartili della classificazione ISI-WOS:

0,6 punti = rivista con I.F. in Q1 e Q2

0,4 punti = rivista con I.F. in Q3

0,20 punti = rivista con I.F. in Q4

0,10 punti = rivista senza I.F.

3. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione determinato sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento:

0,3 = primo/ultimo nome;

0,2 = corresponding author;

0,1 = secondo nome.

La tesi di dottorato sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando *se congruente con il SSD M-PSI-08*: max punti 2.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) in considerazione delle tematiche individuate nella declaratoria del SSD M-PSI 08 facendo riferimento anche a indicatori quali H-index complessivo (identificato tramite portale Scopus alla data di scadenza del bando) fino ad un max di punti 6.



Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011